

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO POLIENNALE DI TAGLIO BOSCHI CEDUI MATRICINATO DI CASTAGNO - AZ. PIZZICANNELA (COMUNI DI VELLETRI, PALESTRINA E ROCCA PRIORA - RM). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2012.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1232/2002 con la quale è stata istituita la figura del Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la D.G.R. n.734/ 2007 con la quale è stato conferito incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la D.G.R. n. 801/2007 con la quale è stato conferito incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all'Arch. Giovanna Bargagna;

SU PROPOSTA del Dirigente d'Area;

VISTO il R.D. n. 3267/1923 ed il Regolamento di attuazione R.D. n. 1126/1926;

VISTA la L.R. n. 14/1999 e s.m.i. ed in particolare l'art. 100 – comma 1 – lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani Poliennali di Taglio;

VISTA la L.R. n. 39/2002 e s.m.i. ed in particolare l'art. 16 che disciplina l'approvazione dei PPT in istruttoria presso gli Uffici regionali;

VISTA la L.R. n. 11/2004 ed in particolare l'art. 27 – comma 5 – che in via provvisoria conferisce alla Struttura regionale competente le funzioni assegnate al C.T.S.A. sez. Foreste;

VISTA la D.G.R. n. 126/2005, che definisce le linee ed indirizzi, lo schema funzionale e gli atti tecnici per la redazione della pianificazione forestale;

VISTO la proposta di PIANO POLIENNALE DI TAGLIO BOSCHI CEDUI MATRICINATO DI CASTAGNO - AZ. PIZZICANNELA (COMUNI DI VELLETRI, PALESTRINA E ROCCA PRIORA - RM). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2012, avanzata con Nota di cui al prot. regionale n. D2/2S/03/73826 del 7.05.07;

VISTO il Parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, rif. n.7940 del 15.10.07 di cui al protocollo regionale n. 183843/2S/03 del 18.10.07;

PRESO ATTO di quanto emerso dalle verifiche istruttorie condotte dagli Uffici dell'Area conservazione foreste, ovvero che la proposta pianificatoria è ritenuta valida sotto il profilo tecnico-gestionale, per quanto concerne le destinazioni di governo e le previsioni di intervento, e confacente con lo stato evolutivo e strutturale che contraddistingue le formazioni esaminate.

DATO ATTO della documentazione tecnica integrativa prodotta, inviata con nota di cui al ns. prot. n. D2/2S/03/203249 del 15.11.07;

VISTO il Nulla osta rilasciato dall'Ente di gestione P.N.R. dei "Castelli Romani", di cui al ns. prot. n. D2/2S/03/220016 del 7.12.07, che esprimeva parere favorevole all'approvazione del PPT, relativamente ai territori ricadenti all'interno dell'area protetta, in subordine al rispetto di prescrizioni recepite nell'Allegato tecnico 2;

DATO ATTO della documentazione tecnica trasmessa, inviata con nota di cui al prot. reg. n. D2/2S/03/223357 del 12.12.07 e prot. reg. D2/2S/03/224305 del 13.12.07, relativa alle integrazioni richieste dal CTSA sez. Aree protette ed alle integrazioni fornite su iniziativa del Tecnico redattore della proposta pianificatoria;

VISTO il Parere rilasciato dal C.T.S.A. – sez. aree protette ai sensi dell'art.4 comma 5 lett. d ex L.R. n.29/1997 e smi, di cui al ns. prot. n.2S/03/15558 del 29.01.07, che si pronunciava favorevolmente all'approvazione del PPT, relativamente ai territori ricadenti all'interno dell'area protetta, in subordine al recepimento di prescrizioni inerenti i lotti siti in loc. *Monte Artemisio*;

CONSIDERATO che il CTSA – sez. aree protette rilascia un parere obbligatorio ma non vincolante, così come stabilito dall'art.4 comma 5 lett. d) della L.R. n.29/1997 e smi;

DATO ATTO che, nelle more dell'approvazione regionale, l'utilizzazione di fine turno dei lotti siti in loc. *Monte Artemisio* e denominati *Marcaccio* e *S. Bartolomeo* è stata già realizzata previa autorizzazione in procedura straordinaria da parte della competente Amministrazione provinciale, così come previsto dall'art.45 co.2 e co. 6 della L.R. n.39/02 e smi;

RITENUTO altresì che, in previsione della futura utilizzazione di fine turno, la prescrizione impartita dal CTSA, inerente l'esclusione dal taglio del rimanente lotto *Peschio III*, non è condivisibile per le motivazioni di seguito riportate:

- la previsione di intervento, relativa alla proposta di ceduzione con intensificazione della matricinatura, risulta in sintonia con la prosecuzione dell'attuale forma di governo e gli usi consuetudinari esercitati;
- l'incremento della matricinatura e le misure di mitigazione proposte appaiono congrue per il mantenimento di un adeguato grado di copertura, funzionale per la protezione del suolo ed il contenimento dei fenomeni erosivi superficiali;
- la preservazione integrale delle latifoglie diverse dal castagno risulta una misura idonea per accrescere la diversità specifica di simili strutture semplificate.

CONSIDERATO che il Tavolo di approvazione di cui all'art.5 dell'Allegato2 della DGR n.126/05, svoltosi il giorno 6.03.08 presso gli Uffici dell'Area Conservazione Foreste della Direzione scrivente, ha espresso parere favorevole all'approvazione del PPT in oggetto, così come risulta nel Verbale dei lavori di cui all'Allegato 1 della presente Determinazione;

VISTO la Pronuncia di V.I. ai sensi dell'art.5 del DPR n.357/1997 e smi rilasciata dalla Direzione Regionale Ambiente – Area Natura 2000 e Osservatorio Regionale per l'Ambiente, rif. n. D2/2S/19 67170 del 15.04.08 di cui al ns. prot. n. 2S/03/79178 del 7.05.08, che esprimeva parere favorevole all'approvazione del PPT in oggetto in subordine al rispetto delle prescrizioni recepite nell'Allegato tecnico 2;

CONSIDERATO che il presente Provvedimento assume significato di pronunciamento favorevole da parte del CTSA sez. foreste, previsto ai sensi dell'art.6 del R.R. n.7/05;

CONSIDERATO che la normativa forestale prevede l'applicazione di disposizioni integrative da parte dei provvedimenti di autorizzazione, così come stabilito dagli art. 6 comma 2 ed art. 45 comma 4 della L.R. n.39/02 e smi;

DATO ATTO che la determinazione di approvazione regionale rappresenta il provvedimento finale di assenso da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del combinato disposto della L.R. n.14/1999 e smi e della L.R. n.39/2002 e smi;

VISTA la nota inviata dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, rif. n.72553 del 24.04.08 di cui al ns. prot. n.72556/2S/03 del 24.04.08, che certificava l'avvenuto ampliamento della perimetrazione provvisoria del Parco N.R. dei Castelli Romani

VISTO il D.lgs. n. 42/2004 e smi;

CONSIDERATA la L.R. n. 24/1998 e s.m.i. e le relative Norme Tecniche di Attuazione a cui gli interventi previsti dal PPT dovranno attenersi;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non sono pervenute ulteriori osservazioni in contrasto con gli esiti del Tavolo tecnico di approvazione;

TUTTO CIO' PREMESSO;

DETERMINA

, in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante del presente Atto,:

- a) Di approvare il PIANO POLIENNALE DI TAGLIO BOSCHI CEDUI MATRICINATO DI CASTAGNO - AZ. PIZZICANNELA (COMUNI DI VELLETRI, PALESTRINA E ROCCA PRIORA - RM). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2012.
- b) Il PPT in oggetto si compone dei seguenti elaborati:
 - 1) Relazione Tecnica.
 - 2) Allegati tecnici.
 - 3) Cartografia: estratto carta catastale scala - 1:5.000, estratto CTR - scala 1:10.000, estratto carta PAI Liri-Garigliano scala 1:10.000.
 - 4) Relazione documentale Sic "Maschio dell'Artemisio".
 - 5) Relazione sintetica di compatibilità idrogeologica.
 - 6) Documenti: Dichiarazione sost. Atto di notorietà, visure catastali.
 - 7) Registro degli interventi.

- 8) Documentazione integrativa: Titolo attestante il possesso; Corografia - scala 1:25.000; Relazione integrativa n.1 e n.2.
- c) Di approvare l'Allegato tecnico 1, che forma parte integrante della presente determinazione.
- d) Di approvare l'Allegato tecnico 2, che forma parte integrante della presente determinazione.
- e) Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio oggetto di pianificazione stabilendo l'obbligo di acquisire preventivamente i titoli d'assenso derivanti da possibili ulteriori vincoli esistenti.
- f) Di stabilire che, qualora un intervento di taglio previsto non venga realizzato a causa di motivi comprovati e contingenti, la programmazione dei tagli venga posticipata alla successiva stagione silvana stessa, con il conseguente slittamento del cronologia dei tagli e del periodo di validità.
- g) Di stabilire che interventi responsabili di trasformazione permanente dello stato dei luoghi, quali realizzazione ex novo e sistemazione straordinaria della viabilità, dovranno essere approvati sulla base di progettazione specifica secondo quanto previsto dalle Norme vigenti di settore.
- h) Di stabilire che eventuali modifiche e variazioni a quanto approvato dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art.16 comma 8 ex LR n.39/02 e smi.
- i) Di stabilire che gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, dal PPT e dalla presente Determinazione siano da considerarsi quali lavori privi di ogni Titolo d'assenso.
- j) Di applicare, per quanto non specificatamente contemplato dalla presente Determinazione e dalla proposta pianificatoria oggetto di approvazione, le disposizioni della Normativa vigente in materia forestale ed ambientale.
- k) Di demandare al Corpo Forestale dello Stato ed al Servizio Vigilanza del P. N. R. dei Castelli Romani il controllo sulla corretta attuazione della presente Determinazione e delle previsioni pianificatorie oggetto approvazione.
- l) Di subordinare l'adozione del provvedimento finale di esecutività alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione e dell'avvenuta realizzazione della confinazione come da pianificazione proposta.
- m) Di stabilire, quale obbligo della Proprietà, l'osservanza delle seguenti disposizioni:
- ✓ Che ogni intervento difforme o non previsto venga sottoposto a preventiva Approvazione regionale
 - ✓ Che venga inviata Comunicazione di inizio lavori, all'Amministrazione Provinciale, al Coordinamento Provinciale del CFS di Roma ed al P.N.R. dei Castelli Romani, così come stabilito dall'Art.7 comma 4 del Regolamento Regionale n.7/2005 in attuazione del disposto dell'art.45 comma 1 della L.R. n.39/2002 e smi. Nella Comunicazione, da inoltrare con 60 (sessanta) giorni di anticipo rispetto la data presunta di inizio lavori, dovrà essere specificata la conformità degli interventi in oggetto con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente. Dovranno, inoltre, essere allegati copia del Progetto di utilizzazione, comprendente il piedilista di martellata qualora assegnati a taglio esemplari di oltre due turni.
 - ✓ Che venga comunicata, al locale Comando Stazione del C.F.S. ed al P.N.R. dei Castelli Romani, la data effettiva d'inizio, con 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto la data prevista di avvio, e la data di ultimazione dei lavori.
 - ✓ Che venga affissa la presente Determinazione, per un periodo di almeno 15 giorni, presso l'albo Comunale con avviso della facoltà di visionare il Piano e di presentare osservazioni entro i successivi 15 giorni. Decorso i termini dovrà essere inviata, alla scrivente Direzione, la certificazione dell'eseguita pubblicazione e delle eventuali osservazioni presentate.
 - ✓ Che venga riportato nel Registro degli interventi, quanto realizzato nel periodo di validità del Piano.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
(dott. for. Raniero De Filippis)

ALLEGATO 1



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

Area 2S/03 - Conservazione Foreste

TAVOLO TECNICO

(art. 5 dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 126/2005 in attuazione dell'art. 89 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e smi)

OGGETTO: **Approvazione Piano Poliennale di taglio - Boschi cedui matricinati di castagno su proprietà dell'Az. Pizzicannella .Comuni di Velletri- Palestrina – Rocca Priora (Rm). – art. 16 comma 1 ex L.R. n. 39/02 e smi.**

Ente proponente: **REGIONE LAZIO**
Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli
Area Conservazione Foreste

VERBALE DEI LAVORI

L'anno duemilaotto il giorno 6 del mese di marzo, alle ore 10.00 a.m., presso la sede della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area Conservazione Foreste, sita a Roma in via del Tintoretto, 432, si riunisce il **Tavolo Tecnico di approvazione del Piano Poliennale di taglio - Boschi cedui matricinati di castagno su proprietà dell'Az. Pizzicannella .Comuni di Velletri - Palestrina – Rocca Priora (Rm)** convocato con nota protocollo regionale n. 14484/2S/03 del 28.01.2008, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n.126/07 in attuazione del disposto dell'art.16 ex L.R. n.39/02 e smi.

Sono presenti i Rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti convocati:

Antonio Zani, Funzionario Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Regione Lazio;

Simone Proietti, Funzionario dell'Area Natura 2000;

Angela Farina, V.Q.A.F. del Comando Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato;

Silvestri Cristian, Vice Revisore del Comando Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato;

Luca Torelli, tecnico progettista redattore della proposta pianificatoria;

GianLuigi Fiore, Area Conservazione Foreste – Regione Lazio

Lodovico Vannicelli Funzionario della Provincia di Roma

Risultano assenti:

il Comando Regionale del Lazio del Corpo Forestale dello Stato in quanto rappresentato con delega dal Comando Provinciale di Roma, l'Autorità dei Bacini Regionali, l'Autorità di Bacino Liri Garigliano

DATO INIZIO AI LAVORI;

VISTA la richiesta avanzata dalla proprietà Pizzicannella, di cui al protocollo regionale n. 73826/2S/03 del 7.05.07, relativa all'approvazione della proposta pianificatoria oggetto di presentazione;

CONSIDERATO quanto stabilito dall'art. 5 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05 in attuazione del disposto dell'art. 16 della L.R. n. 39/02 e smi in merito alle procedure amministrative previste per l'approvazione regionale degli strumenti pianificatori;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti, ovvero

- Parere Autorità di bacino Fiumi Liri Garigliano, di cui al prot. regionale n.183843/2S/03 del 18.10.07, che si pronuncia favorevolmente all'approvazione del PPT in oggetto.
- Nulla osta ex artt. 28 e 33 della L.R. n. 29/1997 e smi, rilasciato dall'Ente gestore del Parco N.R. dei Castelli Romani limitatamente alla porzione ricompresa all'interno dell'area protetta, di cui al prot. regionale 220016/2S/03 del 7.12.07, in subordine all'osservanza di prescrizioni;
- Parere ex art. 4 della L.R. n. 29/1997 e smi, rilasciato dal CTSA sez. Aree protette, limitatamente alla porzione ricompresa all'interno del Parco Regionale, che si pronuncia favorevolmente all'approvazione a condizione che vengano precluse dal taglio i lotti ubicati in loc. Maschio Artemisio.

CONSIDERATO che il CTSA rilascia Parere obbligatorio ma non vincolante, così come stabilito dall'art. 4 della L.R. n. 29/1997 e smi;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
Area 2S/03 - Conservazione Foreste

RITENUTO, pertanto, che il tavolo tecnico ha facoltà di recepire discrezionalmente le prescrizioni impartite dal CTSA in quanto parere esclusivamente obbligatorio ma non vincolante;

DATO ATTO che parte dei medesimi lotti sono in corso di utilizzazione straordinaria a seguito dell'Autorizzazione dell'Ente competente;

SENTITO il tecnico progettista che espone contenuti e previsioni della proposta pianificatoria, di cui si riporta breve sintesi:

-la proprietà comprende una superficie di ca. 80 ha di boschi, cedui castanili classificabili in puri di castagno che si estendono su diversi ambiti comunali: Velletri, Rocca priora e Palestrina. La proposta pianificatoria è avanzata da un privato. La proprietà è molto estesa, si parla di circa 500 Ha. Tale proposta pianificatoria è stata eseguita sui boschi che vanno prima al taglio. Sono boschi antropizzati con tagli di fine turno 18 – 20 anni, con una struttura pari a 400 ceppaie all'ettaro circa, con un rilascio di 600 800 pertiche all'ettaro a seguito dei diradamenti. Si attendono a miglioramenti e diradamenti in due interventi antecedenti al fine turno. Nella pianificazione si propone un diradamento con una estensione di circa 11 Ha. Tutti gli altri interventi sono di fine turno con lotti di intervento inferiori ai 20 ettari. Vengono rilasciati tutte le altre essenze diverse dal castagno. Solo all'interno del Parco dei Castelli sono state imposte 80 matricine ad ettaro, anche se sono state proposte 55 ad ettaro. Rispetto la vincolistica, i boschi ricadono all'interno di un sito Natura 2000 (SIC – Maschio dell'Artemisio). Solo il bosco del San Bartolomeo ha una età di circa 24 anni, mentre gli altri sono di 18 anni.

Il progettista chiede alla Regione che le isole di biodiversità non vadano ad invecchiamento indefinito, ma vadano al taglio durante la fase del taglio di diradamento successivo.

Chiede inoltre che la durata di ciascun intervento di taglio possa essere di due stagioni silvane. Relativamente ai lotti contigui si sottolinea che il taglio di fine turno dovrà comunque salvaguardare la non contiguità delle tagliate per un periodo di due anni.

La rete viaria di servizio è sufficiente e non necessita di nuove realizzazioni. Non è attualmente in uso esercizio pascolivo.

Si prevedono fasce di rispetto lungo gli impluvi ed in particolare lungo il Fosso della Mola.

Sono presenti zone di particolare rischio idrogeologico, le cui emergenze sono state superate a seguito della presentazione di misure di mitigazione come da studio di compatibilità idrogeologica, in accordo con quanto previsto dal regolamento forestale.

SENTITO il funzionario dell'Area Natura 2000 considera un problema le isole di biodiversità sui boschi di castagno, si era titubanti sul rilascio di tali isole all'interno dei boschi di castagno. Tali isole contrastano la protezione specifica dei boschi di castagno anche in considerazione delle patologie potenzialmente presenti all'interno del bosco. A fronte di tale problematica, comunque vengano previste le isole di biodiversità con motivazione riferita alla protezione della fauna selvatica e la durata non ad invecchiamento indefinito. Si riserva comunque di far pervenire parere scritto nei termini previsti da legge.

SENTITO il funzionario della Provincia di Roma esprime parere favorevole all'approvazione di tale piano poliennale di taglio.

SENTITO il Corpo Forestale dello Stato si esprime parere favorevole all'approvazione di tale piano poliennale di taglio.

SENTITO il Funzionario istruttore considera che a fronte del parere negativo del CTSA riferito ai tre lotti del Maschio dell'Artemisio ed in particolare al lotto di Peschio III, di cui doveva essere eseguita l'utilizzazione di fine turno; si supera tale negatività non recependo la prescrizione del non taglio ed attenendosi alle previsioni della proposta pianificatoria. Ultimate le verifiche istruttorie, ritiene valida la proposta pianificatoria e congrua rispetto lo stato dei luoghi e la destinazione d'uso previste per le formazioni boschive esaminate.

DATO ATTO che il tavolo tecnico, in conformità a quanto previsto dalla normativa forestale regionale, ritiene meritevole di approvazione la proposta pianificatoria in oggetto tenuto conto di quanto sopra espresso;

TUTTO CIO' PREMESSO il Tavolo tecnico, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato 2, della DGR 126/2005 esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione della proposta di assestamento in oggetto.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
Area 2S/03 - Conservazione Foreste

Gli Uffici regionali istruttori provvederanno a recepire le prescrizioni dei pareri ricevuti e a richiamare disposizioni del R.R. n. 7/05, per quanto non previsto dal PGAF relativamente alle modalità di esecuzione dei lavori di utilizzazione, alla salvaguardia di eventuali emergenze naturalistiche e alla tutela della risorsa forestale, ed impartendo ulteriori disposizioni ritenute opportune in sede di completamento dell'istruttoria di predisposizione del provvedimento finale.

Copia del presente verbale verrà inviata a strutture competenti per il proseguo dell'iter amministrativo secondo quanto stabilito dall'art. 5 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05.

Il tavolo tecnico viene sciolto alle ore 13.00 a.m.

Letto, confermato e sottoscritto il presente verbale composto da tre pagine.

Roma, 6 marzo 2008

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] *ESSD*

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

ALLEGATO TECNICO 2

PRESCRIZIONI INTEGRATIVE A

PIANO POLIENNALE DI TAGLIO BOSCHI CEDUI MATRICINATO DI CASTAGNO - AZ. PIZZICANNELA (COMUNI DI VELLETRI, PALESTRINA E ROCCA PRIORA - RM). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2012

1. Di realizzare, prima del provvedimento di esecutività, il confinamento e la codifica dei lotti boscati in conformità a quanto previsto dal Particellare del PPT.
2. Di stabilire che gli interventi di taglio vengano sospesi nel periodo compreso tra il primo aprile ed il trentuno luglio.
3. Di provvedere, preventivamente all'esecuzione degli interventi, alla marcatura degli esemplari, da rilasciare a dote del bosco, presenti sull'intera superficie oggetto d'utilizzazione, predisponendo apposito piedilista di marcatura.
4. Di stabilire che la densità di matricinatura, risultante dal reclutamento degli esemplari di età pari al turno, dovrà corrispondere ai valori di seguito riportati:
 - Per le sezioni Peschio III, Caiano I, Caiano II (Velletri) e Formali (Rocca Priora), interne al perimetro del Parco R. N. dei Castelli Romani, la matricinatura dovrà essere pari a ottanta esemplari ad ettaro, in conformità a quanto emerso in sede di pronunciamento istruttorio.
 - Per le sezioni sezioni Casaletto I, Casaletto II e Casaletto III, esterne al perimetro del Parco R. N. dei Castelli Romani, la matricinatura dovrà essere pari a minimo sessanta esemplari ad ettaro, così come indicato nella proposta pianificatoria.
5. Di rilasciare allievi aventi, a petto d'uomo, dimensioni non inferiori ai valori basimetrici medi riportati in progetto, nella misura minima indicata all'art.37 del R.R. n.7/05.
6. Di preservare dalle operazioni di taglio gli esemplari di latifoglie diverse dal castagno con particolare attenzione agli oltre turno di acero, cerro e di ogni altra specie eventualmente rappresentata.
7. Di predisporre le misure compensative indicate nella proposta pianificatoria, da perimetrare, georiferire e riportare negli elaborati in fase di progettazione esecutiva, quali:
 - realizzazione di una fascia di rispetto, della profondità di dieci metri lineari, lungo il fosso della Mola, in corrispondenza della sezione Casaletto III (Velletri), attraverso l'esecuzione di interventi in conformità alle previsioni dell'art.48 del RR n.7/05;
 - realizzazione di una fascia parafuoco della profondità di venti metri lineari lungo le strade provinciali e sovra comunali, rispettivamente in corrispondenza delle sezioni Casaletto II e III (Palestrina) e della sezione Caiano II (Velletri), attraverso interventi di avviamento ad un regime di alto fusto così come stabilito dall'art.93 del RR n.7/05.
8. Di stabilire che gli interventi intercalari avvengano in conformità a quanto previsto nella proposta pianificatoria e nel rispetto del disposto dell'art.39 del R.R. n.7/05.
9. Di preservare, qualora presenti, aree prospicienti sorgenti e siti di captazione a carattere idropotabile in conformità a quanto stabilito dall'art.48 del RR n.7/05.
10. Di preservare gli esemplari appartenenti alle specie tutelate di cui alla LR n.61/1974 ed all'Allegato B della LR n.39/02 e smi, secondo quanto stabilito dall'art.30 della medesima legge forestale regionale.
11. Di preservare, in ogni lotto da sottoporre a taglio, un'isola di biodiversità di estensione minima non inferiore a cinquecento metri quadri, da perimetrale, georiferire e riportare negli elaborati in fase di progettazione esecutiva.

12. Di preservare gli esemplari vetusti, morti o deperienti o morte in piedi costituenti che offrono ricovero per la fauna ed avifauna presente.
13. Di rilasciare almeno un esemplare ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito, da georiferire e riportare negli elaborati in fase di progettazione esecutiva.
14. Di rispettare ogni altra prescrizione impartita nei Pareri rilasciati dalla Direzione Regionale Ambiente – Area Natura 2000 e Osservatorio Regionale per l’Ambiente, rif. n. D2/2S/19 67170 del 15.04.08, e dall’Ente di Gestione del Parco R.N. dei Castelli Romani, prat. n. 4/2007.
15. Di stabilire che l’allestimento e lo sgombero delle tagliate avvenga in conformità a quanto previsto nella proposta pianificatoria e nel rispetto del dispositivo dell’art. 67 del R.R. n.7/05, adottando tutte le misure utili per evitare la propagazione di incendi.
16. Di realizzare le operazioni di concentramento ed esbosco nei modi e nelle forme indicate in progetto e nel rispetto di quanto stabilito dall’art.68 del R.R. n.7/05, limitando l’uso di mezzi motorizzati gommati solo laddove la viabilità esistente lo consenta. Dovranno essere rispettati i tracciati esistenti, evitando movimenti di terra e danneggiamenti al soprassuolo ed alla rinnovazione. Rispetto le aree di concentramento e di imposto, dovranno essere individuate superfici prive di vegetazione ed in prossimità della viabilità esistenti. A conclusione della stagione silvana si dovrà provvedere alla risistemazione della viabilità di servizio.
17. Di precludere le aree interessate da eventuale esercizio pascolivo per un periodo pari a quello disposto dall’art.106 comma 1 del Regolamento Regionale n.7/2005.
18. Di applicare, per quanto non specificamente prescritto, le disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 7/2005.